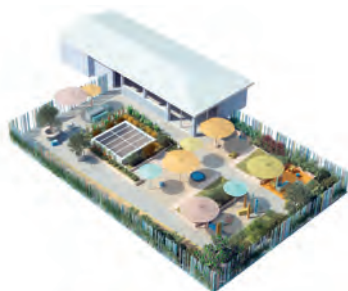


Spettacolo Giardini in Arte, fra realtà e fantasia

Da venerdì 4 a domenica 6 maggio, al Monte Verità e al Castello e Parco San Materno di Ascona in Canton Ticino, si terrà la prima edizione di Giardini in Arte, manifestazione dedicata al giardino, all'arte, alla cultura del verde e alla natura. La due giorni si svilupperà intorno al tema del giardino, con allestimenti a tema, un mostra mercato di piante officinali e aromatiche e di altre essenze, incontri culturali, installazioni artistiche e attività didattiche per adulti e bambini: "il giardino" (in questo caso i due giardini di Monte Verità e il parco del Castello San Materno) sarà allo stesso tempo contenitore e contenuto, spazio fisico e metaforico, reale e fantastico. Il Monte Verità ospiterà nel suo grande parco (luogo di bellezza magica in cui si ritrova la calma e l'energia della natura passeggiando tra le diverse varietà di piante esotiche e godendo il panorama sulle valli ticinesi e il Lago Maggiore da quattro punti panoramici) e in alcuni spazi interni, installazioni artistiche dell'italiano Ferruccio Ascari e degli svizzeri Lorenzo Canbin, Luisa Figini, Ruth Moro, Victorine Müller, Loredana Selene Ricca, Olivier Estoppey, Terese Widler e Stefania Beretta. Le opere rimarranno esposte fino a fine luglio.



Progettisti del paesaggio, adesso tocca a voi



Myplant & Garden e Fondazione Minoprio hanno indetto un concorso creativo al fine di valorizzare opere di progettisti e operatori attivi nel settore della progettazione, realizzazione e conservazione dei giardini e del paesaggio. L'area oggetto del concorso, coordinato dall'arch. Umberto Andolfato (AIAPP Lombardia), è sita all'interno del Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e la Cura della Leucemia del Bambino, a Monza. Polo di eccellenza medica per la cura delle leucemie infantili, il Centro Maria Letizia Verga è un ospedale pubblico (SSN) a gestione privata. All'interno del Centro, in tutto 8.400 mq su quattro piani, vi sono gli spazi per la ricerca, la cura e l'assistenza ai bambini e alle loro famiglie.

Compresa una palestra, utilizzata per contrastare a livello osteo-muscolare gli effetti debilitanti delle cure farmacologiche e a far proseguire il percorso di crescita fisiologica dei giovani pazienti. Tale attività sportiva, il 'progetto Sport Therapy', presenta rilevanti benefici anche dal punto di vista sociale, psicologico e della qualità della vita a tuttotondo. I vantaggi registrati sinora da questo approccio alla cura sono molto incoraggianti.

Compresa una palestra, utilizzata per contrastare a livello osteo-muscolare gli effetti debilitanti delle cure farmacologiche e a far proseguire il percorso di crescita fisiologica dei giovani pazienti. Tale attività sportiva, il 'progetto Sport Therapy', presenta rilevanti benefici anche dal punto di vista sociale, psicologico e della qualità della vita a tuttotondo. I vantaggi registrati sinora da questo approccio alla cura sono molto incoraggianti.

Parco Sigurtà, la corsa di primavera conquista tutti

Migliaia di persone hanno partecipato alla corsa di primavera, l'appuntamento podistico non competitivo al Parco Giardino Sigurtà. Famiglie, gruppi di podisti e appassionati



hanno scelto di vivere una divertente domenica mattina immersi nella strepitosa natura dei seicentomila metri quadrati del Parco: i tre percorsi (2,5 km, 6 km e 12 km) si articolavano sulle due dolci colline del Parco Sigurtà e davano l'occasione di ammirare i punti di interesse come il Labirinto, il Grande Tappeto Erbosso e i Giardini Acquatici nella prima luce primaverile perché stanno fiorendo i primi profumati giacinti e i variopinti tulipani, anticipazione di Tulipanomania. Il tutto accompagnato dalle note hippy: musica, l'animazione della cosplayer veronese Giorgia Vecchini (il cosplay è una sempre più diffusa moda giapponese di impersonare i beniamini dei cartoon e della fantasia), e i tanti partecipanti travestiti dai figli di fiori hanno creato una fantastica atmosfera. Hanno vinto infatti un simpatico omaggio del Parco il partecipante più hippy, la partecipante più hippy e il gruppo podistico più numeroso.